Cosenza

L'ex dirigente reggente chiede al Pd e ad Oliverio di applicare la senteza del Tar

Perdita autonomia "Siciliano" Murano lancia un appello

«È un fatto estremamente grave che riporta Bisignano indietro di decenni Le ricadute sugli studenti e le loro famiglie sarebbero disastrose»

Cap BISIGNANO

Il dirigente scolastico dell'istituto compresivo San Giamoco La Mucone, già dirigente reggente dell'Istituto di Istruzione superiore "E. Siciliano" Franco Murano lancia un appello in difesa dell'autonomia del "Siciliano", dopo la decisione dell'ente provinciale di accorpare lo stesso al "Pezzullo" di Cosenza.

"Constato con amarezza e sconcerto -scrive Murano - che sulla pelle dell'Istituto d'Istruzione Superiore di Bisignano si continua a litigare quando, invece, sarebbe necessaria la massima unità possibile delle forze politiche, sociali e culturali presenti sul territorio di Bisignano. Presupposto, questo, per ricercare alleanze e condivisioni che devono andare oltre la nostra cittadina, facendo valere le ragioni di una città che ha visto, già due anni fa, anno scolastico 2015/2016, la perdita di autonomia del nostro istitu-

Nell'anno citato, infatti, siamo stati in reggenza, così come quest'anno.

La novità è che la Provincia di Cosenza, a decorrere dall'anno scolastico 2017/2018, ha deliberato un Piano di dimensionamento che vede il nostro istitu-



Franco Murano

to accorpato all'I.I.S. Pezzullo di Cosenza.

Un fatto questo estremamente grave -sottolinea il dirigente scolastico - che riporta Bisignano indietro nel tempo di decenni. A questa delibera della provincia, che ha valore propositivo, si deve porre rimedio, subito. Occorre evitare ad ogni costo che la Regione Calabria deliberi in via definitiva su questo piano, accogliendo le proposte della provincia di Cosenza.

Le ricadute su Bisignano, sugli studenti e le loro famiglie sarebbero disastrose.

Chiedo uno scatto d'orgoglio ai bisignanesi, alle forze politiche locali: mettiamo da parte le polemiche e battiamoci insieme per l'autonomia della nostra istituzione scolastica.

Al Partito Democratico, al Pre-

sidente delle regione Calabria Mario Oliverio chiedo di fare di tutto per evitare un'ulteriore mortificazione della nostra cittadina.

In sede deliberante - conclude Murano - la Regione Calabria potrebbe applicare la sentenza del Tar, confermando l'accorpamento con Torano Castello, o in alternativa, mantenendo la reggenza in attesa di quanto deciderà il Consiglio di Stato. Per quanto mi riguarda mi sto muovendo in questa direzione, sperando che la ragione prevalga su tutto. P.S.: Non risponderò a commenti polemici a cui non sono interessato".

FRONTE COMUNE

Anche
il "Movimento
popolare"
a difesa
della scuola

Rp BISIGNANO

Il Movimento Popolare per Bisignano accoglie favorevolmente l'iniziativa del preside Franco Murano e dichiara sin da subito la propria disponibilità a creare un fronte comune per difendere l'I.I.S. da quello che noi riteniamo uno schiaffo alla nostra comunità. E' quanto scrivono dal gruppo presieduto da Graziano Fusaro. "Abbiamo espresso la nostra indignazione - continuano i "popolari" - per quanto accaduto sin dal primo momento, non per spirito polemico, ma per richiamare le istituzioni a guardare alle legittime necessità del territorio, evitando decisioni dannose ed autoreferenziali. Facciamo nostro, quindi, l'appello del dott. Murano affinché il Partito Democratico e la giunta Regionale a guida Oliverio non si rendano corresponsabili di quella che lui stesso definisce una "mortificazione" per il nostro territorio! Come già fatto nei nostri precedenti comunicati, con determinazione e spirito di collaborazione, auspichiamo che tutte le forze politiche, sociali e culturali possano far sentire in maniera univoca la propria voce a chi ha il potere di mettere riparo al misfatto operato dalla Provincia!".

Il sindaco in carica da 10 anni non scenderà in campo nelle liste delle prossime amministrative

Elezioni comunali, Tedesco non si ricandiderà

LUZZI

"Dopo quasi dieci anni sento il desiderio di mettermi da parte e dedicarmi totalmente alla mia professione di medico che è molto impegnativa in quanto ora ricopro il ruolo di primario presso l'ospedale - ha dichiarato il sindaco Manfredo Tedesco ad un'emittente televisiva locale - e negli ultimi tempi ho fatto fatica a conciliare il mio impegno lavorativo con il mandato elettorale". Dunque è ufficiale, il sindaco uscen-

te non si ricandiderà nemmeno da aspirante consigliere, alla prossime amministrative di primavera.

"Sono comunque impegnato - ha continuato Tedesco - a far sì che il gruppo resti unito e non disperda il grosso bagaglio di esperienza e consensi raggiunto in questi anni, sto lavorando affinché da questa maggioranza esca un nome su cui puntare e proseguire il nostro progetto amministrativo".

Il papabile candidato a sindaco dell'attuale maggioranza, potrebbe essere l'ex segretario comunale Erminia Giorno.

Tedesco ha annunciato che tra qualche giorno il mistero del nome sarà svelato. "La nostra compagine sarà quella più favorita - ha aggiunto il sindaco - anche perché sarà la prima a chiudere il mandato alla sua scadenza naturale dopo vent'anni di crisi amministrative, inoltre sono soddisfatto in quanto abbiamo realizzato diverse opere pubbliche, e presto altre partiranno entro il termine della legislatura".

